



Rosa De Martino

Nazionalità: Italiana

☎ (+39) 3391860445

☎ (+39) 0815322955

Data di nascita: 16/08/1958

Genere: Femminile

✉ **Indirizzo e-mail:** rosa.dema@live.it

✉ **Indirizzo e-mail:** sorrentouniversity@gmail.com

✉ **Indirizzo e-mail:** unisorrento@gmail.com

✉ **Indirizzo e-mail:** psicologademartino@gmail.com

🌐 **Sito web:** unisorrento.wixsite.com/unisorrento

🌐 **Sito web:** psicologademartino.wixsite.com/demartino

🗨 **Whatsapp Messenger :** 3391860445

📍 **Indirizzo:** Piazza Mercato, 26, 80063 Piano di Sorrento (Italia)

ESPERIENZA LAVORATIVA

Insegnante per bambini con bisogni educativi speciali nella scuola dell'infanzia

Associazione Sordomuti Campani

Città: Castellammare di Stabia

Paese: Italia

Per un lungo periodo, vicino a bambini audiolesi, riportando un enorme successo per la riabilitazione sensoriale e l'aiuto verso le loro famiglie.

Operatrice socio assistenziale

Cooperativa Prisma

Città: Piano di Sorrento

Paese: Italia

Per progetti scolastici sempre in ambito educativo riportato un enorme successo con ragazzi e ragazzi con problematiche, di diversa natura, seguendo più progetti allo stesso tempo in scuole diverse.

Pedagogista

Comune di Sant'Agnello

Città: Sant'Agnello

Paese: Italia

Facendo parte dell'Assessorato delle Pari Opportunità in qualità di "Segretaria"

Pedagogista

Asilo Nido dei "Genitori del duemila associazione"

Sempre accanto a bambini con disabilità e non.

Direttrice Scuola Calcio "A.C. Sant'Agnello"

Città: Sant'Agnello

Paese: Italia

Nelle vesti di coordinatrice delle squadre di bambini dai 5 a 18 anni, riportando un grande riscontro con ragazzi anche con disabilità, per l'inclusione Sociale.

Presidente

Associazione "Diversabili Penisola Sorrentina" [04/12/2010]

Città: Sorrento

Paese: Italia

Per la dignità e la cittadinanza sociale ed in riferimento alle politiche a favore dei soggetti diversamente abili.

Nell'anno in corso ha presentato diversi progetti presso l'Istituto Comprensivo "Agostino Gemelli" sito in Sant'Agnello.

Progetto sul Bullismo

Paese: Italia

Progetto sulla disabilità Oltre la scuola

Progetto di integrazione del linguaggio dei segni

Paese: Italia

Inoltre ha presentato gli stessi presso altri plessi scolastici. Nel corso dell'anno sono stati svolti seminari, ed ha presentato il Primo Corso LIS. riscuotendo un ottimo successo, hanno aderito professionisti di ogni genere.

Nuovo "Progetto Pedagogico Nutrizionale"

Paese: Italia

Le Professioni Unite possono dare di più.

Socio

Associazione "Cypraea"

Paese: Italia

Contribuisce all'area e alla progettazione delle persone diversamente abili, nella progettazione nell'aria pedagogica.

E.C.P.

Università Telematica UniPegaso

Città: Piano di Sorrento

Paese: Italia

Psicologa

Certificazione Ordine degli Psicologi della Campania [23/03/2020 - Attuale]

Paese: Italia

Albo Professionale A con abilitazione

L'esercizio della professione n°8688

SPECIALIZZAZIONE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI LUIGI VANVITELLI DELLA CAMPANIA

Segretaria generale

Garage S.Antonino [01/10/1976 - 31/12/1976]

Città: Sorrento

Paese: Italia

Assicuratrice

Compagnia Meridionale di Assicurazione S.p.A. [20/06/1975 - 01/04/1976]

Città: Sorrento

Paese: Italia

Segretaria generale

SIAV TOURS [13/10/1977]

Città: Sorrento

Paese: Italia

ECP UniPegaso

[2006 - Attuale]

Città: Piano di Sorrento

Paese: Italia

L'Università Telematica Pegaso propone un canale di poli formativi e didattici denominati E-learning Center Point (ECP).

Per venire incontro alle esigenze locali che il mercato del lavoro, della scuola, dell'università e delle professioni in generale richiedono, l'Università ha avviato dei centri distribuiti su tutto il territorio nazionale per favorire una perfetta congruenza tra domanda ed offerta universitaria, integrare al meglio la formazione dell'individuo ed ottimizzare allo stesso modo, al termine del proprio corso di studio, l'inserimento lavorativo e sociale nel proprio contesto abitativo.

Gli ECP - che costituiscono il Network dell'Ateneo - vengono pertanto accreditati come "Centri qualificati per lo svolgimento di progetti didattici, educativi e formativi dell'Università Telematica Pegaso", che ne riconosce la qualità poiché in possesso di specifici requisiti, preventivamente documentati e certificati dalla stessa Università.

Tutte le attività dell'ECP sono propedeutiche a quelle dell'Università e legate a quegli specifici progetti educativi e didattici indicati nelle linee guida dell'Ateneo, che regolano anche i rapporti tra discenti, ECP ed Università.

Ma la collaborazione col Network è ben più ampia ed articolata.

Vero punto di riferimento sul territorio, gli ECP sono il reale centro di sviluppo e crescita dell'Università, collante tra studenti, mondo del lavoro e vita sociale, capaci di rappresentare le reali esigenze formative del territorio e proporre iniziative, progetti, attività e nuove partnership e convenzioni.

Ei-Point UniMercatorum

[2016 - Attuale]

Città: Piano di Sorrento

Paese: Italia

L'Eipoint Mercatorum è accreditato dall'Università Mercatorum come centro qualificato d'orientamento per lo svolgimento di progetti didattici, educativi e formativi dell'Ateneo; l'attività dell'Eipoint Mercatorum è un'attività propedeutica a quella dell'Università Mercatorum e legata al nostro progetto educativo e didattico. Gli Ei-Point sono partner commerciali che costituiscono il network dell'Ateneo sul territorio e sono il reale centro di sviluppo e crescita dell'Università. La collaborazione con il network non è limitata solo alla parte commerciale ma prevede la possibilità di collaborare su vari progetti formativi che possono essere ideati e realizzati in sinergia con il singolo Ei-Point.

Progetto Impresa Donna

[2007 - 2017]

Città: Penisola Sorrentina

Paese: Italia

Gestione Sportello Donna;

Commissione per le Pari Opportunità.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione Primaria

Università Telematica UniPegaso [16/01/2009]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Tesi: Tesi sperimentale inerente ai "Problemi sociali e i Diritti Umani"

Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Pubblica d'Impresa e Pubblicità

Università degli Studi UNMOL [10/04/2013]

Indirizzo: Molise (Italia)

Voto finale : 96/110

Tesi: Argomento della tesi: Organizzazione di eventi culturali e artistici.

Titolo della tesi: Eventi e strutture Museali: I casi del Museo Archeologico "George Valley" a Piano di Sorrento e del Museo Correale di Terranova a Sorrento.

Laurea Magistrale in Linguistica Moderna

Università Telematica UniPegaso [11/03/2022]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Tesi: Tesi finale in Filosofia della comunicazione e del linguaggio

Titolo: "L'approccio multisistemico della lingua dei segni. Lis: una comunicazione alternativa nella disabilità"

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche

Università Telematica UniPegaso [11/03/2015]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Voto finale : 106/110

Tesi: Tesi sperimentale e di ricerca, con titolo: "Il disagio Sociale e il Progetto Gea."

È stato intrapreso un percorso di ricerca e sperimentazione, nel campo del disagio sociale, perseguendo il benessere delle persone disabili, integrandole nella società per il miglioramento della loro vita. Il lavoro è stato completato con il "Progetto GEA", esso promuove sostegno e ricerca scientifica per iniziative culturali, che mirano allo studio della personalità e dello sviluppo emotivo degli individui, fornendo al cittadino un ampio sistema di servizi integrati, grazie a convenzioni e a contatti con esperti.

Master 1° Livello "Strategie di Comunicazione Pubblica e Sociale"

Università Telematica UniPegaso [05/03/2012]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Voto finale : 30/30

Mini Laurea in Corso di Operatore Socio-Assistenziale per l'Infanzia

Istituto il Cortivo

Indirizzo: Padova (Italia)

Voto finale : 60/60

Corso di Formazione "L'Impresa Sociale del Cortivo Baby Planet"

Istituto Cortivo [19/03/2003 - 21/03/2003]

Indirizzo: Roma (Italia)

Corso di Formazione "La Conciliazione come tecnica di risoluzione dei conflitti"

Università Telematica UniPegaso [28/06/2011]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Corso di Formazione "La lavagna interattiva multimediale (LIM) e le nuove tecnologie"

Università Telematica UniPegaso [02/07/2012]

Indirizzo: Napoli (Italia)

Voto finale : 28/30

Diploma Liceo Linguistico Sperimentale

Istituto "Don Bosco" [08/07/2004]

Indirizzo: Sant'Antimo (Italia)

Voto finale : 62

Diploma di Dattilografia e Stenografia

Istituto Santa Maria delle Grazie [28/06/1975]

Indirizzo: Sorrento (Italia)

Voto finale : 27/30

Qualifica di Segretaria-Steno-Dattilo

Centro di Formazione Professionale "Suore d'Ivrea"

Indirizzo: Sorrento (Italia)

Trinity: Graded examination in Spoken English for speakers of other - Settimo Livello

Center

Indirizzo: Sorrento (Italia)

Corso Provinciale di Lingua Italiana dei segni

Associazione Sordomuti Campani [23/11/2009]

Indirizzo: Castellammare di Stabia (Italia)

Voto finale : 150 Ore

Iscrizione presso la P.ED.I.AS. (Pedagogisti ed Educatori Italiani Associati)

Albo Professionale Nazionale dei Pedagogisti

Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e Riabilitazione

Università Unicusano [25/07/2018]

Indirizzo: Roma (Italia)

Corso di Ph.D. in "Law, Education and Development"

Pegaso International [29/01/2019]

Indirizzo: Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48, Napoli (Italia)

Corso base della Lingua Italiana dei Segni

Parrocchia Corpus Domini [01/09/2010 - 24/02/2011]

Indirizzo: Piazza Aubry, 80054 Gagnano (Italia)

Voto finale : 300 Ore

Corso di Formazione per operatori sociali

Social Zona NA-13 [26/01/2008]

Indirizzo: Sorrento (Italia)

Voto finale : 21 Ore

Concorso Ente Ospedaliero Zonale

Ospedale Civile "S.Maria della Misericordia" [12/02/1980]

Indirizzo: Sorrento (Italia)

Voto finale : 57/100 IDONEA

PUBBLICAZIONI

Il Disagio Sociale e il Progetto Gea

[2015]

ISBN 978-88-548-8383-3

Il presente volume è il frutto di una ricerca innovativa e tratta di un argomento di notevole interesse contemporaneo, ovvero l'applicazione degli strumenti e delle strategie al problema del disagio e della marginalità. Attraverso la ricerca nasce il progetto GEA, che si inserisce nella più ampia esperienza dell'A.D.P.S., perseguendo il benessere delle persone disabili, integrandole nella società per il miglioramento della qualità della loro vita. Questo progetto promuove sostegno e ricerca scientifica per iniziative culturali, che mirano allo studio della personalità e dello sviluppo emotivo degli individui, fornendo al cittadino un ampio sistema di servizi integrati, grazie a convenzioni e contatti con esperti.

La Didattica e l'inclusività nelle scuole

[2015]

ISBN: 978-88-548-8383-3

Il presente volume è il frutto di una ricerca innovativa e tratta di un argomento di notevole interesse contemporaneo, ovvero l'applicazione degli strumenti e delle strategie al problema del disagio e della marginalità.

Attraverso la ricerca nasce il progetto GEA, che si inserisce nella più ampia esperienza dell'A.D.P.S., perseguendo il benessere delle persone disabili, integrandole nella società per il miglioramento della qualità della loro vita.

Questo progetto promuove sostegno e ricerca scientifica per iniziative culturali, che mirano allo studio della personalità e dello sviluppo emotivo degli individui, fornendo al cittadino un ampio sistema di servizi integrati, grazie a convenzioni e contatti con esperti.

L'integrazione presuppone la combinazione dei mezzi presenti nel territorio. È necessario che la scuola adotti la politica dell'inclusione come strategia sociale per rispondere alla diversità: la legge n. 170/2010, dettata per i DSA, punta alla protezione degli studenti che presentano problematiche di apprendimento e per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato. È particolarmente importante il metodo diagnostico ICF sostenuto dall'OMS nel 2001 relativo a tutti gli individui, e non soltanto a quelli che presentano deficit, che indaga le differenti situazioni di salute. Da ciò emerge come la politica dell'integrazione stia raggiungendo importanti risultati soprattutto in ambito scolastico.

La capacità di emozionarsi tra la realtà del cinema e il mondo della Pedagogia

[2020]

ISBN 978-88-255-3346-0

L'autrice sottolinea che il cinema è un mezzo di comunicazione. L'arte cinematografica e gli altri media diventano un importante strumento per introdurre a scuola l'insegnamento dei diversi linguaggi attraverso la diffusione di progetti educativi incentrati sulla media education. Questo permette di offrire agli studenti un'analisi non solo di tipo codice-linguistico ma anche storico-sociale perché il cinema è un input per riflettere su noi stessi e la società in cui viviamo con spirito critico.

Didattica Online, io e la mia Pegaso

[2019]

ISBN 978-88-255-2306-5

Internet è presente nella maggior parte delle scuole, di ogni ordine e grado, e in tutte le università. L'utilità della rete per lo studio e la didattica è difficile da negare. Invero, attraverso tale strumento: è possibile realizzare un sito d'istituto o di progetto che consente alla scuola di offrire a docenti, studenti e famiglie servizi nuovi e di migliorare le modalità di erogazione di servizi tradizionali; si agevola l'interazione fra materie diverse e diversificati argomenti di studio; è possibile avere a disposizione software didattici e destinare risorse specifiche all'aggiornamento professionale dei docenti e alla loro interazione anche attraverso forme di comunità virtuale; è possibile comunicare a livello globale agevolando contatti con classi, scuole e paesi lontani, realizzare progetti didattici comuni e conferire allo studio delle lingue straniere una dimensione nuova, quotidiana e divertente. Internet rappresenta uno degli strumenti migliori per introdurre gli allievi al mondo dell'informatica e dei nuovi media, la cui conoscenza è ormai essenziale per entrare nel mondo del lavoro. L'educazione a distanza è ormai essenziale per entrare nel mondo del lavoro. L'educazione a distanza, attraverso gli strumenti di rete, fruibili in ogni momento, rappresenta un'indispensabile integrazione all'educazione in presenza.

L'Italia in ginocchio. La Regione Campania e Legislazione di Emergenza al Covid-19

[2021]

ISBN 978-88-329-3467-0

Questo breve "manuale" non è altro che una semplice ricostruzione di uno degli eventi più drammatici, se non il più drammatico, che ha interessato il nostro Paese e la maggior parte del mondo: il COVID-19. E' un ripercorrere insieme la sua diffusione e la sua evoluzione, la normativa emanata durante lo stato di emergenza da parte del Governo e tutti i D.P.C.M che hanno cercato di gestire un nemico che, alle volte, si è dimostrato più forte. Ma non si parlerà solo di questo. Il Governatore De Luca, grazie alla sua linea d'azione "dura ed irremovibile", è stato capace di controllare l'epidemia attraverso un linguaggio diretto alla popolazione campana, ottenendo dei risultati che gli hanno consentito di diventare un esempio per tutte le altre Regioni.

CONFERENZE E SEMINARI

Convegno "Ripensare la premialità"

[Università degli Studi di Teramo, 08/05/1997 - 10/05/1997]

Relazione sul "Fondamento, natura ed attualità dei diritti dell'uomo nel Mezzogiorno"

[Castello Macchiaroli di Teggiano, 31/10/1998]

In occasione del Convegno "I diritti dell'uomo nel Mezzogiorno", Teggiano 31 ottobre 1998 (Comitato scientifico: J. Minambres, S.E.Rev.ma Mons. F.P.Tamburrino, F.P.Casavola);

Convegno promosso dal "Simposio di Studi Filosofici e storici"

[Accademia dei Lincei, 26/11/1998 - 29/11/1998]

Relazione "Dal personalismo sostanziale all'etica interpersonale"

[Università degli Studi Federico II, 29/10/2001 - 01/11/2001]

(Comitato scientifico: F. Tessitore, M. Tedeschi, F. Casavola, B. Conforti, I. Del Bagno, R. Ajello, G.B.Varnier, M.C.Folliero, A. Ricca, F. Finocchiaro, S.Ferlito, P. Bellini, M. Jasonni, I. Mereu, V.Tozzi, G.J.Caczynski, G.Buttà, R.Balbi, M.Ventura, P.Colella, P.Ricca, G.Fubini, A.W.Pallavicini, N.Colaianni, F.Onida, S.Ferrari, F. Zanchini, M. Sanz Gonzales, I.Iban, G.Barberini, G.Dammacco).

Relazione "La libertà religiosa nel pensiero di Jean Bodin"

[Università degli Studi Federico II, 29/10/2001 - 01/11/2001]

Tenuta in occasione del Convegno "La libertà religiosa"

Convegno "Il Mezzogiorno e Napoli come motori delle rivoluzioni nel Seicento italiano"

[Università degli Studi Federico II, 24/05/2002]

Relazione su Religione, Irreligione ed Ateismo in Carlo Pisacane

[Scuola militare Nunziatella di Napoli, 30/05/2003]

In occasione del Convegno sul tema "Religione e rivoluzione nel Mezzogiorno preunitario: Carlo Pisacane"

(Comitato scientifico: D.Zampa, A.Bottino, M.Tedeschi, G.Catalano, G.Melillo, F.Zanchini, S. Di Bella, L. La Puma, L.Russi).

Intervento nel Convegno "Fixed and mobile telecommunication market system"

[Castel dell'Ovo, 22/03/2004 - 23/03/2004]

Promosso dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Presentazione volume edito dall'Associazione B.G. Duns Scoto

[Università Urbaniana di Roma, 17/04/2004]

Unitamente al Prof. Luigi Sabbarese, Vice - Rettore e Decano della Facoltà di Diritto Canonico

Convegno su "Una giornata rievocativa per Carlo Pisacane"

[Complesso monumentale "S.Maria dell'Incoronata", 24/04/2004]

Relazione sulla "Qualificazione internazionalistica e concordatoria

[Giugliano in Campania, 04/06/2005]

"Equo processo", "Giusto processo" e giudizio ecclesiastico di nullità del matrimonio, tenuta presso l'Istituto italiano per gli studi europei, in occasione del convegno "Dignitas connubii". Ha presieduto ed introdotto S.E. Rev.ma Mons. Mario Milano - Arcivescovo, Vescovo di Aversa, (Comitato scientifico: S.E.Rev.ma Mons. Velasio De Paolis, F.Landolfo, A.Bottino, E. Corsi, L. Sabbarese, R.Gambale).

Presentazione volume "I vinti del Risorgimento"

[Sapri, 25/08/2005]

(Ha presieduto S.E.Rev.ma Mons. Angelo Spinillo, ha coordinato il Prof. Leonardo La Puma, hanno discusso il Prof. Gianni Donno e Leone Melillo)

Presentazione "Premio Internazionale Scipione Rovito"

[Tortorella, 22/08/2005]

Partecipazione realizzazione di seminari di "Metodologia dello studio universitario"

[Università degli Studi di Teramo]

Conferenza di presentazione "Mobilità Umana e Sicurezza"

[Biblioteca comunale di Giugliano in Campania, 28/01/2006]

Promosso dalla Provincia di Napoli, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, l'Autorità portuale di Napoli, la Confederazione italiana armatori, Comando del Servizio Sanitario-Direzione di Sanità della Regione Militare Sud. Ha presieduto la conferenza S.E.Rev.ma Mons. Mario Milano - Arcivescovo Vescovo di Aversa. (Comitato scientifico: R. Aponte, G. Battistella, A. Bottino, P. Cacippo, P. Capogreco, A.Cestari, N.Coccia, A.Coppola, R.D'Agostino, L.d'Emmanuele, S.E.Rev.ma Mons. Velasio De Paolis, D. DiPalma, A.Greco, F.Landolfo, L. Lo Monaco, G.Mazzeo, G.Milillo, A.Rea, P.Russo, A.Saba, L. Sabbarese, M.R.Saviano, G.Tarallo, D.Zampa).

Intervento al I "Forum del Dipartimento di Storia e critica della Politica"

[Università degli Studi di Teramo, 03/05/2006]

Relazione sul tema "Le Opere" di Carlo Pisacane

[Università degli Studi di Salerno]

In occasione del Convegno "Carlo Pisacane. Una biografia politica" - "1857-2007 - La spedizione di Pisacane", Salerno - Fisciano, 29-30 novembre 2006 (Con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Interni, Ministero della Difesa, Ministero Beni Culturali, Regione Campania);

intervento al II "Forum del Dipartimento di Storia e critica della Politica"

Intervento del Convegno "La Storiografia italiana del Novecento"

[Teramo e Roma, 14/06/2007 - 15/06/2007]

Questioni e prospettive. Convegno conclusivo del PRIN 2004 La Storiografia italiana del Novecento

Intervento al III "Forum del Dipartimento di Storia e critica della Politica"

[Università degli Studi di Teramo, 22/05/2007]

Manifestazione culturale sul tema "A Napoli"

[Scuola militare Nunziatella, 30/05/2007]

Conferenza di presentazione "Legalità e sistemi di sicurezza nei processi formativi"

[Università degli Studi "Parthenope"]

D'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Provincia di Napoli, la fondazione "Legalità e Sviluppo" Gen. Ignazio Milillo, il Comando del Servizio Sanitario-Direzione di Sanità della Regione Militare Sud, l'Agenzia Regionale Sanitaria per la Campania.

Presentazione del volume "Leone Melillo"

[Università degli Studi Parthenope]

Il pensiero politico di Carlo Pisacane nella Storiografia del fascismo e dell'antifascismo". Il volume è stato presentato da S.E. Rev. ma Mons. Filippo Strofaldi, da Gennaro Ferrara.

Presentazione del volume sulla figura dello statista Aldo Moro

[Sala Consiliare del Comune di Marano di Napoli, 24/04/2010]

"Nuvole rosse sulla trincea invisibile" di Maria Fida Moro, prefazione di Oscar Luigi Scalfaro

Presentazione del volume "Religione e Rivoluzione nel Mezzogiorno preunitario"

[Salone delle Armi della Reggia degli Orsivi del Tribunale di Nola, 15/12/2012]

A cura di Mario Tedeschi" (saggi di Gaetano Catalano, Generoso Melillo, Leone Melillo, Saverio Di Bella, Leonardo La Puma, Luciano Russi), Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Circondario del Tribunale di Nola.

(sono intervenuti Mons. Beniamino De Palma, Francesco Urraro, Luigi Compagna, Gennaro Ferrara, Maria Rosaria Cultrera, Aniello Montano, Leone Melillo);

Convegno sul tema "Scuola e Università tra crisi e diritti: le sfide del futuro"

[Sapri, 29/08/2012]

Sono intervenuti Giuseppe Del Medico, Luciano Chiappetta, Antonio Esposito, Mons. Antonio De Luca, Luigi Compagna, Leone Melillo.

Convegno sul tema "La società interculturale tra teoria del diritto e normative nazionali"

[Salone delle Armi della Reggia degli Orsini del Tribunale di Nola, 10/07/2013]

Convegno sulle Strategie di valutazione e gestione del Patrimonio Architettonico e storico di Napoli

[Napoli]

È un tema, caro all'Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della S.S. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti di Napoli, che si fa idea/progetto ed evento. Un tema che affronta le tre dimensioni della valorizzazione del patrimonio architettonico e storico: l'esperienza, la partecipazione e la gestione. Partecipazione Prof.re Melillo Leone; Dottor Mario Coppeto Dottor.Vincenzo Galgano.

Convegno "L'infanzia in una stagione di crisi"

[Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova - Università Telematica UniPegaso, 12/05/2011]

Argomentazioni: Tutela dell'infanzia nella Costituzione repubblicana Italiana; Infanzia negata e crisi identitaria degli adulti; nuovi rischi ed impegno pedagogico; crisi e spaesamenti nel post moderno; Multimedialità e condizione dell'Infanzia.

Convegno "La Comunicazione efficace e gestione dei conflitti"

[Piano di zona, Napoli]

Presidente Gennaro Izzo

Convegno "La Prima Accademia del Cinema online"

[Palazzo Bonadiaz Roma, Università Telematicaa Unipegaso]

Vuole fornire competenze necessarie a chi voglia intraprendere la carriera di attore, ma anche gli strumenti utili per le professioni che presuppongono abilità comunicative, come la buona esposizione orale, la dizione corretta della lingua italiana, il linguaggio del corpo.

Progetto M.A.C.

[Piano di Sorrento]

Partecipazione come pedagogo nell'ambito familiare e problematiche genitori-figli.

Progetto "Educare il bimbo in grembo materno ed eventuali consigli alle neo-mamme"

Progetto sulle problematiche della violenza sulle donne

[Consultorio del Comune di residenza della stessa associazione]

Progetto estivo "Educare il bambino anche fuori della scuola, nell'ambito extra curricolare"

Relazione in Psicologia dello Sport

È necessario che la scuola adotti la politica dell'inclusione come strategia sociale, per rispondere alla diversità: in materia la legge n. 170/2010, dettata per i DSA, punta alla protezione degli studenti che presentano problematiche di apprendimento e per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato.

Importante è il metodo diagnostico ICF sostenuto dall'OMS nel 2001, relativo a tutti gli individui e non soltanto a quelli che presentano deficit e indaga le differenti situazioni di salute.

Da ciò emerge come la politica dell'integrazione stia raggiungendo importanti risultati soprattutto in ambito scolastico.

ECP WORK DAY 2014

[Hotel Royal Continental, 21/02/2014]

Convegno "L'alimentazione Mediterranea come strumento di prevenzione"

[Palazzo Zapata, Salone degli specchi, 12/03/2014]

COMPETENZE COMUNICATIVE E INTERPERSONALI.

Riflessione Sulle Competenze Comunicative

· *Il lavoro di squadra ci permette il confronto e automaticamente un aiuto maggiore nell'affrontare problematiche complesse. La comunicazione è una forma essenziale di vita senza di essa non esiste comprensione: ha ritenuto conseguire diversi master, perfezionamenti e aggiornamenti, in quanto il lavoro svolto presso sportelli sia scolastici sia Comunali, la portano a capire di cosa hanno bisogno dall'altra parte. La capacità di comprensione dipende dalla preparazione di tirocini conseguiti, e con l'impatto diretto in situazioni di disagio e di bisogno. Una sua riflessione: apportare benessere significa stare bene, ma lo star bene è difficile da definire in quanto corpo mente ed anima rappresentano un'unità non divisibile. Pertanto, i percorsi che intendo perseguire sono innumerevoli. E' questa la sua iniziativa, nel garantire aiuto agli utenti la personalizzazione dell'intervento attraverso una progettazione su misura che mira al benessere globale della persona. Come spiegato, il benessere è l'indicatore di qualità di un sistema sociale diventa, dunque fondamentale promuovere azioni di prevenzione primaria e secondaria, agire per la diffusione della cultura del benessere. La sua intenzione e le sue iniziative mirano, dunque, a promuovere una visione altamente pragmatica, educativa, pedagogica e preventiva, una filosofia di vita più ecologica e meno curativa.*

CERTIFICAZIONI

E.C.M. La nutraceutica nella prevenzione delle malattie dismetaboliche, cardiovascolari e neurodegenerative

[13/01/2021]

E.C.M. Telemedicina

[21/01/2021]

Gli Ingredienti indispensabili per una gestione a distanza dei pazienti efficace ed efficiente

E.C.M. Disturbi dello spettro della Schizofrenia, disturbi di personalità e disturbi depressivi

[01/09/2020]

Criteri diagnostici e tecniche di intervento evidence based

Certificazione Linguistica - Inglese

[17/03/2017]

Livello della certificazione: C2

Istituzione: Learning Resource Network

LIM

[02/07/2012]

Università Telematica UniPegaso

CLIL

[22/07/2020 - 25/07/2020]

Certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza di corsi di perfezionamento sulla metodologia CLIL della durata pari a 60 CFU, congiunta alla certificazione nella relativa lingua straniera di almeno livello C1.

Luogo del conseguimento: IUM Academy School IN PARTENARIATO CON ICONEA

Certificato di Qualificazione Professionale - interprete di Lingua dei Segni Italiana

[04/10/2019]

Titolo Percorso Formativo: INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA.

Autorizzato da REGIONE CAMPANIA in data: 10/01/2017 - Nota/ Decreto Dirigenziale.

Svolto dall'Agenzia Formativa accreditata: Associazione Help-Affido Familiare.

Sede Operativa sita: Comune di Vico Equense - Indirizzo Via San Francesco, 27.

Edizione Corsuale n.01 Data Svolgimento esame: 19/06/2019.

Numero 18 / Data: 19/06/2019(registrazione certificato).

Sede svolgimento Tirocinio: Associazione di Promozione Sociale Sordi e Uidenti.

Durata (n° ore):600.

EIPASS

[22/03/2018]

E.C.M. DSA , DDAI, DOP e BES

[15/10/2020]

I disturbi del neurosviluppo ed altre patologie dell'età evolutiva. Caratteristiche, diagnosi e trattamento evidence based.

E.C.M. Salute mentale Negli adolescenti e nei giovani adulti durante e dopo l'emergenza sanitaria

[19/01/2021]

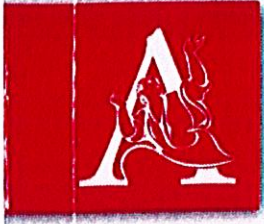
Sfide e opportunità per i servizi

PiConf2020 (Pegaso International Conference)

[24/10/2020]

SLAM II Laboratorio nella gestione del microbiota e della disbiosi

[30/12/2020]



5 ifferenzi

Rosa De Martino

LA DIDATTICA E L'INCLUSIVITÀ NELLE SCUOLE

Prefazione di
Carla Della Penna





DIFFERENZE / 5

DIDATTICHE INCLUSIVE

Collana diretta da Felice Corona

La didattica e l'inclusività nelle scuole

L' integrazione presuppone la combinazione dei mezzi presenti nel territorio. È necessario che la scuola adotti la politica dell'inclusione come strategia sociale per rispondere alla diversità: la legge n. 170/2010, dettata per i DSA, punta alla protezione degli studenti che presentano problematiche di apprendimento e per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato. È particolarmente importante il metodo diagnostico ICF sostenuto dall'OMS nel 2001 relativo a tutti gli individui, e non soltanto a quelli che presentano deficit, che indaga le differenti situazioni di salute. Da ciò emerge come la politica dell'integrazione stia raggiungendo importanti risultati soprattutto in ambito scolastico.

Rosa De Martino è educatrice-pedagogista nell'ambito familiare e delle problematiche genitori-figli. Presidente dell'Associazione Diversabili Penisola Sorrentina, ha realizzato il progetto GEA che si occupa del disagio e della marginalità con interventi educativi alle persone in difficoltà. Dirige uno sportello aperto al pubblico per l'ascolto alle persone per un supporto psicopedagogico presso le Pari Opportunità del comune di Sant'Agnesello (NA).

IO ROSA DE MARTINO
 DI CHIARO CHE LA
 COLTA PI' CONFO RTIE
 ALL' O RIGINA W

In copertina

Foto di Kstudio - Freepik.com.

ISBN 978-88-255-0784-3





2 ifferenze

Rosa De Martino

IL DISAGIO SOCIALE E IL PROGETTO GEA

Prefazione di
Felice Corona

*Io, ROSA DE MARTINO
MICHARO CHE JA
CO PAI CONFORME
A LOI PLI GUAZZE
F. Corona*



(Nessun oggetto)

Rosa de martino <rosa.dema@live.it>

mer 16/02/2022 17:34

A: Rosa de martino <rosa.dema@live.it>

Il Disagio Sociale e il Progetto Gea

[2015]

ISBN 978-88-548-8383-3

Il presente volume è il frutto di una ricerca innovativa e tratta di un argomento di notevole interesse contemporaneo, ovvero l'applicazione degli strumenti e delle strategie al problema del disagio e della marginalità. Attraverso la ricerca nasce il progetto GEA, che si inserisce nella più ampia esperienza dell'A.D.P.S., perseguendo il benessere delle persone disabili, integrandole nella società per il miglioramento della qualità della loro vita. Questo progetto promuove sostegno e ricerca scientifica per iniziative culturali, che mirano allo studio della personalità e dello sviluppo emotivo degli individui, fornendo al cittadino un ampio sistema di servizi integrati, grazie a convenzioni e contatti con esperti.

La Didattica e l'inclusività nelle scuole

[2015]

ISBN: 978-88-548-8383-3

Il presente volume è il frutto di una ricerca innovativa e tratta di un argomento di notevole interesse contemporaneo, ovvero l'applicazione degli strumenti e delle strategie al problema del disagio e della marginalità.

Attraverso la ricerca nasce il progetto GEA, che si inserisce nella più ampia esperienza dell'A.D.P.S., perseguendo il benessere delle persone disabili, integrandole nella società per il miglioramento della qualità della loro vita. Questo progetto promuove sostegno e ricerca scientifica per iniziative culturali, che mirano allo studio della personalità e dello sviluppo emotivo degli individui, fornendo al cittadino un ampio sistema di servizi integrati, grazie a convenzioni e contatti con esperti.

L'integrazione presuppone la combinazione dei mezzi presenti nel territorio. È necessario che la scuola adotti la politica dell'inclusione come strategia sociale per rispondere alla diversità: la legge n.170/2010, dettata per i DSA, punta alla protezione degli studenti che presentano problematiche di apprendimento e per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato. È particolarmente importante il metodo diagnostico ICF sostenuto dall'OMS nel 2001 relativo a tutti gli individui, e non soltanto a quelli che presentano deficit, che indaga le differenti situazioni di salute. Da ciò emerge come la politica dell'integrazione stia raggiungendo importanti risultati soprattutto in ambito scolastico.

La capacità di emozionarsi tra la realtà del cinema e il mondo della Pedagogia

[2020]

ISBN 978-88-255-3346-0

L'autrice sottolinea che il cinema è un mezzo di comunicazione. L'arte cinematografica e gli altri media diventano un importante strumento per introdurre a scuola l'insegnamento dei diversi linguaggi attraverso la diffusione di progetti educativi incentrati sulla media education. Questo permette di offrire agli studenti un'analisi non solo di tipo codice-linguistico ma anche storico-sociale perché il cinema è un input per riflettere su noi stessi e la società in cui viviamo con spirito critico.

Didattica Online, io e la mia Pegaso

[2019]

ISBN 978-88-255-2306-5

Internet è presente nella maggior parte delle scuole, di ogni ordine e grado, e in tutte le università.

L'utilità della rete per lo studio e la didattica è difficile da negare. Invero, attraverso tale strumento: è possibile realizzare un sito d'istituto o di progetto che consente alla scuola di offrire a docenti, studenti e famiglie servizi nuovi e di migliorare le modalità di erogazione di servizi tradizionali; si agevola l'interazione fra materie diverse e diversificati argomenti di studio; è possibile avere a disposizione software didattici e destinare risorse specifiche all'aggiornamento professionale dei docenti e alla loro interazione anche attraverso forme di comunità virtuale; è possibile comunicare a livello globale agevolando contatti con classi, scuole e paesi lontani, realizzare progetti didattici comuni e conferire allo studio delle lingue straniere una dimensione nuova, quotidiana e divertente. Internet rappresenta uno degli strumenti migliori per introdurre gli allievi al mondo dell'informatica e dei nuovi media, la cui conoscenza è ormai essenziale per entrare nel mondo del lavoro. L'educazione a distanza è ormai essenziale per entrare nel mondo del lavoro. L'educazione a distanza, attraverso gli strumenti di rete, fruibile in ogni momento, rappresenta un'indispensabile integrazione all'educazione in presenza.

L' Italia in ginocchio "La Regione Campania e legislazione di emergenza"

Inviato da iPhone

IO TISSA DE MARTINO
DI CHIARO CHE LA COPIA
E' CONFORME ALL'ORIGINALE



DIFFERENZE / 11

DIDATTICHE INCLUSIVE

Collana diretta da Felice Corona



Felice Corona è professore associato di Didattica e pedagogia speciale, presidente del Consiglio Didattico di Scienze delle Attività Motorie, Sportive e di Educazione Psicomotoria e direttore del corso di perfezionamento in Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo autistico presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. È membro degli Editorial Board di «Autism Insight», di «Journal of Experimental Neuroscience», di «Rehabilitation Process and Outcome» e di «Annals of Neurosciences – Official Journal of Indian Academy of Neurosciences». La sua produzione scientifica recente affronta il tema dei bisogni educativi speciali con un approccio transdisciplinare, che integra al patrimonio della ricerca educativa e didattica i contributi delle scienze mediche, delle neuroscienze, delle tecnoscienze.

La capacità di emozionarsi tra la del cinema e il mondo della peda

L'autrice sottolinea che il cinema è un mezzo di comunione cinematografica e gli altri media diventano un importante per introdurre a scuola l'insegnamento dei diversi linguaggi. La diffusione di progetti educativi incentrati sulla media e lo sport permette di offrire agli studenti un'analisi non solo di tipo linguistico ma anche storico-sociale perché il cinema è un interesse su noi stessi e la società in cui viviamo con spirito critico.

Rosa De Martino è educatrice-pedagogista nell'ambito della problematica genitori-figli, plurilaureata in Scienze della Formazione primaria, in Scienze pedagogiche e in Psicologia. È in procinto di conseguire il dottorato di ricerca in Diritti e Sviluppo del bambino presso l'Università Telematica Pegaso. Attiva nel tirocinio per l'esame di stato di psicologa, al fine dell'acquisizione di metodologie e strumenti operativi relativi proprio alla pratica di psicologo. Il 4 dicembre 2010 ha fondato l'associazione Div Sorrentina, con l'obiettivo di aiutare le persone con problemi di superare le barriere culturali per giungere ad una efficace inclusione. Ha presentato diversi progetti nelle scuole: progetto sul bullismo oltre la scuola e progetti di integrazione del linguaggio dei sei alunni e genitori aventi queste problematiche. Impegnata nel campo, inoltre, uno sportello aperto al pubblico per l'ascolto alle porte psicopedagogico e si occupa di progetti per persone diversamente abili. È socia dell'associazione Cypraea. Dalla sua esperienza di ricerca nasce il progetto GEA e il libro *Il disagio sociale e il progetto* (2015) e *La didattica e l'inclusività nelle scuole* (Aracne, 2017).

ISBN 978-



9 7888

10,00 euro

DIFFERENZE / 11

DIDATTICHE INCLUSIVE

Collana diretta da Felice Corona



Felice Corona è professore associato di Didattica e pedagogia speciale, presidente del Consiglio Didattico di Scienze delle Attività Motorie, Sportive e di Educazione Psicomotoria e direttore del corso di perfezionamento in Didattica e psicopedagogia per alunni con disturbo autistico presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. È membro degli Editorial Board di «Autism Insight», di «Journal of Experimental Neuroscience», di «Rehabilitation Process and Outcome» e di «Annals of Neurosciences – Official Journal of Indian Academy of Neurosciences». La sua produzione scientifica recente affronta il tema dei bisogni educativi speciali con un approccio transdisciplinare, che integra al patrimonio della ricerca educativa e didattica i contributi delle scienze mediche, delle neuroscienze, delle tecnoscienze.

La capacità di emozionarsi tra la del cinema e il mondo della peda

L'autrice sottolinea che il cinema è un mezzo di comun cinematografica e gli altri media diventano un importo per introdurre a scuola l'insegnamento dei diversi linguaggi. La diffusione di progetti educativi incentrati sulla media e sto permette di offrire agli studenti un'analisi non solo di tinguistico ma anche storico-sociale perché il cinema è un i tere su noi stessi e la società in cui viviamo con spirito cri

Rosa De Martino è educatrice-pedagogista nell'ambito della problematiche genitori-figli, plurilaureata in Scienze dell'educazione, in Scienze pedagogiche e in Psicologia, in procinto di conseguire il dottorato di ricerca in Diritto dello sviluppo del bambino presso l'Università Telematica Pegaso. Attiva nel tirocinio per l'esame di stato di psicologa, al fine dell'acquisizione di competenze, metodologie e strumenti operativi relativi proprio alla pratica di psicologo. Il 4 dicembre 2010 ha fondato l'associazione Div Sorrentina, con l'obiettivo di aiutare le persone con problemi di superare le barriere culturali per giungere ad una efficace inclusione. Ha presentato diversi progetti nelle scuole: progetto sul bullismo oltre la scuola e progetti di integrazione del linguaggio dei suoi alunni e genitori aventi queste problematiche. Impegnata nel campo, inoltre, uno sportello aperto al pubblico per l'ascolto alle persone con disturbi psicopedagogici e si occupa di progetti per persone diversamente abili. Socia dell'associazione Cypraea. Dalla sua esperienza di ricerca nasce il progetto GEA e il libro *Il disagio sociale e il progetto* (Aracne, 2015) e *La didattica e l'inclusività nelle scuole* (Aracne, 2017).

ISBN 978-



9 7888

10,00 euro

Io Rosa De Martino dichiaro
CHE LA COPIA È CONFORME
ALL' ORIGINALE.



WORLD HERITAGE and DESIGN for HEALTH

ARCHITECTURE|CULTURE|HEALTH|LANDSCAPE|DESIGN|ENVIRONMENT|AGRICULTURE|
ECONOMY|TERRITORIAL GOVERNANCE|ARCHEOLOGY|SURVEY|HERITAGE|e-LEARNING

Le Vie dei Mercanti **XIX INTERNATIONAL FORUM**

Naples 17 - Capri 18 | 19 June 2021

Rosa De Martino
UniSorrento
Piano di Sorrento (NA), Italia
rosa.dema@live.it

EDUCATION FOR CULTURE OF PEACE

In the globalized society in which we live, it has assumed great importance to educate to the construction and maintenance of an international rhythm between different cultures and new connected histories; educating for peace does not only mean respecting other civilizations but also and above all knowing them and making them ours, in order to achieve a globalization of intentions. To make possible the peace hoped for after the fall of the Berlin Wall, it is necessary above all to educate the new generations to this new culture, which must first be instilled in students of all ages and levels: even before a pupil, every student is a person in path of formation and maturation and must be considered, as such, in its totality. In order to better educate, it is necessary to undertake educational paths that take into account not only intellectual abilities but also the best learning path, personalized as far as possible, and socio-relational insertion, without excluding students with educational needs from these paths. special or with learning disabilities or foreigners. The constantly evolving society requires continuous adaptation and particular attention to respect for others; in this globalized world, teaching and inclusiveness right from kindergarten play a fundamental role in education for the culture of peace: listening, sharing and empathy are all essential factors for the creation of social relationships functional relational. Not only is education in the school environment important, but also the art of cinema allows us, in this globalized world, to understand new emotions and to deal with events and situations that can be very distant from the socio-cultural context in which we live. Cinematography also has, therefore, its pedagogical and educational value, which allows the discovery of multiple ways of representing the social, which influence people and groups, involved in continuous processes of identity definition, in order to educate the person at three hundred and sixty degrees. The culture of peace is not just a mere and abstract concept, but a concrete goal to which all humanity must strive in order to live in an evolved and cohesive society, in which each person is aware of what surrounds them and the importance of universal values such as respect for life, freedom, human rights and equality of gender and ethnicity. In this path of individual and social growth, inclusive education and openness to emotional sharing are of fundamental importance, through new teaching methods and the cinematographic language of universal connection.

Teaching and inclusiveness in schools

The student is first of all a person even before being a user of the educational institution or a number on the register, so he must be considered in its entirety, in the intellectual abilities, in the learning path but also in the socio-relational insertion and must be able to count on the reinforcement of self-esteem by the coente. In an ambia school it is necessary to undertake new didactic-educational paths, to produce targeted projects dedicated to students with special educational needs, BES, with specific learning disabilities, SLD, and to foreign students, activating all channels of innovation and above all of the network synergy between schools, in an opensource perspective, for the coding of good design practices. In the changing reality, it provides for a continuous and constant adaptation, attention to maintaining high levels of civilization and humanity which include respect for the person, the protection of children and in particular the insertion and reception of migrant minors in theour social fabric as they bring new life in cultural and demographic terms, in a geographical reality such as Europe which is afflicted by an aging population. In particular, migrant minors are bearers of rights, but they also have the duty to fulfill compulsory schooling, must ensure compliance with laws and customs, learn the language and get to know the culture of the host country in depth. Distrust towards can be mitigated by openness to dialogue in a daily exercise of equality, through a reading of the other as different but equal to us in his humanity, in his dignity as a person, in his uniqueness as a human being, in his being bearer of rights and duties like each of us. As the philosopher Todorov, a profound connoisseur of the philosophical theme of otherness, affirms "men depend on each other, not only to reproduce to ensure their own

survival, like other species, but also to become conscious and speaking beings". The welcome in the classes requires that there is a deep listening on the part of the teacher, a sharing of the history and experience of the minor by the whole class in such a way as to create empathy, that is a common ground of feeling that can therefore favoring the inclusion and also creating socio-relational relationships functional to social inclusion. Therefore, "in fact, we currently speak of empathy, referring to the numerous forms of bond between human beings, fundamental for coexistence, as well as to the modalities of understanding and sharing, of thoughts and feelings that make altruistic behaviors possible, such as helping and solidarity ". When the migrant minor, in particular the unaccompanied foreign minor, arrives in Italy without a reference adult, parent or relative within the fourth degree, he is in a country other than his own, he must feel a relaxed, open climate, favoring intercultural dialogue. Newly arrived migrant minors, who therefore must not always enter in a simple and immediate way in the places where students speak Italian, must overcome the first barrier to communication by learning the Italian language. Instead, the pupil who comes from a family of immigrants already residing in the area for many years with a roots in the host country clearly compares with his classmates having the advantage of being able to also use the language of his parents, in fact some of these students are actually bilingual. For all foreign students, new arrivals or dated immigration students, however, it is necessary to understand the culture of origin, customs, habits, religion, in order to be able after a phase of knowledge of the differences, which adds value to the whole group class but also gives the teacher a new perspective of seeing teaching and learning paths. In fact, it is necessary for the teacher to review his own model of thought and action by adapting the didactic-educational paradigm, therefore his teaching method, thus accepting the new challenges of change, without fear of novelty but grasping the presence of the foreign pupil. as an opportunity for new opportunities. The "Europe 2020" strategy stresses that we must aim for an intelligent, sustainable, supportive society, unfortunately this is an indication that often remains unfinished, as currently there is considerable legislative selfishness on the part of Italy. In fact, immigration is first of all managed in the first country of arrival according to the Dublin III Convention, which is usually Italy. Failure to revise the aforementioned Convention does nothing but continue to burden Italy, in particular, for the management of immigration which should instead be managed in a shared manner by the 27 countries of the European Union, in order to avoid social pressures and related tensions. To the reception in particular of unaccompanied migrant minors without a family unit. Western civilization is the daughter of the French Revolution, but from 1789 to today the three pillars of Freedom, Equality, Fraternity have often been disregarded, and therefore our commitment is to continue each one in his own field of research, teaching or philosophical reflection to carry out, in everyday life as well as in the projection towards the future that indication already given by history. The presence of foreign students in Italian school classes, of all levels and levels, is a socio-demographic phenomenon characterized by a growing trend. The percentage is 10% of the school population, according to the MIUR Report in collaboration with the ISMU Foundation, Institute for Studies on Multi-ethnicity, of 2016. In each class, the teacher must relate to a foreign student, must program and plan learning but also favoring socio-relational insertion and scholastic integration, in fact "common values therefore are not the simple result of human will, but correspond to the human figure; they impose themselves with the force of evidence that simple conventions do not possess ". Italy is today a multiracial country as the flow of people from abroad is constantly increasing and, in particular, from the so-called Third World. This reality involves the need to devise mechanisms by which migrants can enter and integrate within the host country's society. In this perspective, the notion of "interculture" comes to light, understood as the complex of connections between different cultures. The phenomenon of intercultural does not occur only in the hypothesis of migratory flows within Italy or other States but also in the hypothesis of comparisons between different experiences, of exchange of opinions and news between different areas of the world since intercultural does not concern only migrants but every person sensitive to observation, comparison, change. Certainly, from an intercultural perspective, the migratory reality, currently in strong expansion also within our social and economic order, represents an opportunity for those who experience this reality firsthand and for the host states as it is a heterogeneous phenomenon. The cultural and social heterogeneity represents a source of human enrichment, it nourishes the possibility of comparison and exchange so that it is not aimed solely at inclusion as the existence of a multiplicity of languages, religious and cultural traditions and so on, also favors interaction and must be considered an asset to be safeguarded. The intercultural aspect rejects, as a starting point, the idea that culture is a homogeneous and unitary entity since, on the contrary, it is a complex of different but shareable experiences. Through the knowledge and sharing of a cultural tradition it is possible to come into contact with other realities, other experiences and stories, other points of view and habits of life. The circumstance that different cultures coexist within a geographical area is fundamental in an educational and training perspective since in this way the enrichment and enhancement of the human being is favored. Subjectivity is gradually formed through the comparison with other members of the family, with friends, with the various aggregations and the propensity for hospitality favors a consideration of subjectivity as opposed to integralist philosophy; in other words, if the community is not homogeneous but colorful and differentiated, with fluid borders, it follows that the identities of individuals and aggregations will not be perceived as entities to be protected from external conditioning but, on the contrary, as entities to be enriched and to grow also through comparison and exchange. The subjects build their personal dimension through daily relationships with other people, using different means to communicate with the surrounding environment such as, for example, the body, material things, dialogues, stories, in a simple, immediate way. , persuasive where the story is not perceived as the result of a single and subjective mental process but as a result of collective creativity, as a means of evaluating events in a collaborative way. The subjectivity that comes out of the stories is not unitary, it is not homogeneous since the stories related can be dramatic and complicated to report with the consequence that migrants make descriptions incomplete, disjointed, confused, based on opposite experiences, characterized by inconsistencies and typical pauses of people who drift away. Multicultural training has as its premise the abandonment of Western ethnocentrism and the study of cultures involves the enhancement of the differences existing between collectivities, social aggregations, however, without erecting inaccessible borders, indeed, identifying and highlighting the possibilities of interaction both between individuals and between groups. An attitude very often recurrent in practice is that of putting indigenous people in contrast with migrants since the media erroneously lead to proceeding due to preconceptions and prejudices, ignoring the past and the constant relationships that exist every day, unlike intercultural which, instead, proposes to transcend ethical diversities as divided zones. The intercultural perspective demonstrates how not to stiffen diversity according to an educational approach that has a supranational nature, according to a relational and open approach, also examining the connections between violent and non-violent exchanges. The gigantic mixture between cultural and social traditions, between different ethnic groups has determined the evolution of multiform communities within which human aggregations of different backgrounds coexist, who try with difficulty to find a balance between the sharing of universal principles and the inevitable differences. social and cultural. Prerequisites for an effective realization of the objective of inclusion, at an educational level, are interculturality and intercultural education. At the center of the interest of intercultural pedagogy there is still, as for general pedagogy, the human person who is attributed the right to develop his or her personality, both as an individual and within social groups, and to implement the own abilities. It follows that the propensity to interculturality is not a necessity only for certain categories of people, such as immigrants or various minorities, but constitutes the most valid and effective tool through which each person can measure himself with the difficulties and heterogeneity of the experiences of life. The overall European training system, both theoretical and practical, is currently crossed by a strong educational commitment and enthusiasm and has set itself the goal of building a capillary training network, suitable for disseminating both an international and transcultural knowledge and soul. that aims at achieving mutual respect and support. In the school environment, the bond between the person and the group

involves the problem of integration; the path of adaptation is revealed through the creation of a group system but also determines rules of behavior, principles, visions. There are numerous elements that influence the adaptation process; in fact, the character of the person, his or her subjectivity, the existence of any physical, mental, cultural deficiencies, which can affect both negatively and positively on the training and inclusion path, are highlighted. The process of development and inclusion of the person begins in the family environment, continues, at the same time, in the school and collective fields; in this regard, the methods of communication and cooperation between the school and the family are very important so that it is possible to guarantee consistency and homogeneity in the training path, to promote the exercise of the right to study by both able-bodied and otherwise able students skillful and facilitate their inclusion in the class group. The primary objective pursued by the school is education, understood as the growth of the human person, enhancing and respecting personal propensities and abilities, enhancing intellectual abilities such as reasoning, mnemonics, socio-affective attitude, problem-solving skills: it follows that, based on a modern vision, the school cannot be considered exclusively as a means by which to impart and slavishly receive theoretical notions but as a place where dialogue and confrontation between the teacher takes place and students, in which principles and values are transmitted as the training path is a teaching and learning process. The method currently adopted by the school is to foster inclusion and growth based on a humanistic conception of the human being, of education and of the community as a whole and guides the person, in his / her evolution, from childhood to the university world and also of work; therefore, the efficiency and quality of the school cannot be evaluated exclusively on the basis of the organizational structure, technological capacity, human and personal resources available but a symptom of its validity is the ability to build human relationships, a situation that can only be achieved if people have an emotional experience, if they have the propensity to identify the truth and not to distort it, to accept and respect dissenting opinions. In this perspective, learning is the process that allows the person to progressively approach the culture of his social group and is influenced by the character of man, the peculiarities of his cultural traditions, the habits of life, the teaching method, the charisma of the teacher who, while teaching, transmits his own baggage of principles and values to his learner. For this reason, we prefer to attribute a double value to the expression integration; in the first sense, it is understood as the improvement of a training method through changes, additions, cancellations; in the second sense, it is understood as a combination of the means present in the group of origin. In this second sense of coordination, integrating means intensifying a link between the school and the community, stimulating greater attention to the potential present in the area, solving common problems, establishing synergies between the various social partners and increasing the processes of growth.

These operations have the purpose of causing both individual and community change, a welfare state in reference to a specific social category or pupils. A social strategy is effective only if it produces prosperity, support and certainty for every member of the community.

1.1 TODOROV T., *Gli altri vivono in noi, e noi viviamo in loro*, Saggi 1983-2008, Garzanti, Milano 2011, p.16.

1.2 BOELLA L., *Il coraggio dell'etica. Per una nuova immaginazione morale*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012, p.34.

1.3 TODOROV T. *Gli altri vivono in noi, e noi viviamo in loro*, Saggi 1983-2008, Garzanti, Milano 2011, p.16.

Social Discomfort and the GEA Project

The progress of contemporary society, aimed at guaranteeing the development of global humanization, is rooted in the formation of consciences and specifically of professionals in the individual socio-psycho-pedagogical fields relating to the human and health sciences. These doctrines contribute to the education and promotion of the dignity of the person and his "Being", in his uniqueness and specialty and with all the expressions that characterize the personality. The essential principles and values of the person take shape if we learn to educate the heart, soul and brain, as it values the true innate quality of each one, as the vital structure of the "incorporeal self", which predicts without saying and expresses emotions. Responsible tasks are entrusted to a "participated citizenship", so that a process of solidarity growth, healthy coexistence and social cohesion is started, as a beneficial "cultural transfusion" of integration and inclusion, in favor of people living in discomfort. It manifests itself with different angles and consequently requires reassuring and resolving interventions, evoking a pedagogical care of taking charge of the person with his heritage of differences. The text, starting from a careful qualitative-quantitative analysis, examines the emerging problems of a context according to a multifactorial and dimensional vision of the discomfort, which requires a new profile of the professional educator, with multiple skills to face the complexity of a social system. The contribution offered by the author lends itself to scientific reflection for those who, invested with a professional function of mediator / facilitator of social intervention practices, can nourish the inner richness deriving from passion and motivation, as a human mission for selfless efforts. and a sense of duty, to "mature" in a responsible way one's own dignity. This work, which was created with the intention of dealing with the topic of "social discomfort", develops this theme not only through an overall look at its many facets, but also and above all by focusing attention on the relationship between its various manifestations and the realization of the project specified in the title. The entire work will be outlined following the theories and guiding principles set by pedagogy in the context of educational management of individuals who find themselves living and facing situations of this nature. In other words, it will be a question of analyzing the possible applications of special pedagogy and the so-called branch (of more recent development), of the pedagogy of hardship and marginalization to social hardship, understood in its many forms, within the initiatives produced in within the project itself. Starting from the analysis of the concept of discomfort and the definitions given in the field of pedagogical studies, the variegated phenomenology will be taken into consideration, which in turn represents one of the peculiarities of contemporaneity. In fact, discomfort has taken on numerous forms, primarily due to the complexity of times - of cultures and societies -, but also as a consequence of the lack of solid references of the past (replaced by a multitude of new systems of interests and values), and also in relation to the modification of the structures of the community itself and of its way of being an educating community, which takes on the diversity of the needs and characteristics of the individual. In the first chapter of this work, this contemporary framework will be outlined, reread and interpreted in the light of the theories and studies of illustrious pedagogues and exponents of other human

disciplines, who share with pedagogy the theme of discomfort and intervention in conditions of discomfort. In the second chapter, on the other hand, the different forms that the discomfort has taken over time will be dealt with in more detail, which include both individual manifestations (without, obviously, forgetting the implications they have on the experience of the restricted social network) and collective manifestations, which include - whole groups, categories, or even communities turn around. With reference to what is described, some forms of possible intervention will be subsequently presented (for the benefit of both individuals and communities), taking into account the peculiarity of the conditions in which the discomfort occurs, the individuality and the specificities of the needs, expectations and of the resources of those living in a difficult condition, of the characteristics of the territory and of the institutions, and finally of all the elements that contribute to structuring those actions aimed at producing an improvement in the psycho-socio-existential well-being of these people. The goal will therefore be to outline the criteria and guidelines along which the design and implementation of educational courses and interventions must be oriented in order to obtain professionally coherent and socially effective results. Knowing these references and having recourse to them is certainly fundamental for activating interventions that produce the desired changes and effects; however, we must not forget another key element, namely the human factor. Today more than in the past, the specificity and relevance of the professional educator is recognized, who are required specific and important skills, both of a personal, relational, communicative and social nature but also professional. The ability to read the needs of each one, to maieutically guide individuals in the knowledge of their condition of discomfort, and, starting from this, to accompany them to the discovery / rediscovery of their needs, their expectations, but more than any other their potential and resources - also having the ability to communicate with other professional figures, with institutions and to operate directly in the territory and in the communities, to build networks and help shape their form and culture - are all skills required by the professional educator. In the course of the second chapter, these will be identified, described, grouped into broader categories and placed in connection with the tasks, which are assigned to this professional. Finally, in the third chapter, we will move on to the description of an experience of reception, assistance and support for discomfort, developed in recent years in the territory of the Sorrento peninsula by the Disabled Penisola Sorrentina Association and the GEA project, born within this association. After examining both these realities (currently operating and in continuous expansion), the principles on which they are based will be related, as well as the objectives they aim to achieve and the tools and initiatives adopted, with what was previously explained on the relationship between pedagogy, social hardship and the role attributed and played by the professional educator.

The ability to get excited between the reality of cinema and the world of Pedagogy

The ability to get excited between the reality of cinema and the world of pedagogy", through an evolutionary excursus of narrative semantics, between cinematographic art and the new avant-garde of educational digitalization, focuses on the pedagogical value of emotions in a temporal reading of events, which provides new perspectives and motivational propulsion, centered on the pedagogy of debate.

In a historicized path between phenomenological visions, ranging from storyboards to online cinema, the possible frontiers of university teaching, based on the interdisciplinary paradigms of postmodern media education, are highlighted.

The pedagogical centrality of a re-education in cinematic reading represents the possibility of a re-understanding of learning to learn, making use of perceptions, interpretations and representations, through gazes on worlds beyond the borders.

The hyperreality, which is spoken of in the text (Baudrillard, 1996-1995), in its being an imaginary representation in the persistent balance of disconnection between reality, requires pedagogical interventions, which start from an awareness of the emergency of the new educational need : it is about managing the multiple ways of representing the social, which influence individuals and groups, involved in continuous processes of identity redefinition.

The text therefore presents an analysis not only of a linguistic-code type, but also of a historical-social one, which by investing in the educational value of cinema, highlights the possibility of experimenting transversal pedagogical-social paths of observation and awareness, for a re-reading of itself and of societies, through potentially analogous contextual views, which cross different cinemas.

What is the function of cinema in our society? What drives each of us to watch a film? Cinema, the most popular sign of modernity, the only one capable of speaking to the entire planet, was the perfect shape of bodies and desires, the incandescent melting point between image and imagination. Even today, to communicate, tell, excite, surprise and provoke, on the net as on the smallest of the infinite screens we surround ourselves with, to create worlds or record reality, it is difficult to find a language other than that of the images and sounds of films. . A great many things can be said about cinema: it is technical, it is an industry, an art or a show, but also and above all entertainment and culture. Each of these conclusions is important and indispensable, but perhaps cinema is still more. Knowing how to see cinema, on the other hand, means learning to observe a film taking the necessary distance from it, in order to be able to understand the mechanisms of functioning and production of meaning. Cinema, however, is not only an important means of communication, it also maintains close relations with history understood as a set of historical facts and as a discipline that studies these facts. Cinematographic art, together with other media, becomes an important starting point to introduce the teaching of different languages (cinematographic, sound, musical, visual, pictorial, artistic, etc.) at school through the dissemination of educational projects focused on media education (education "with", "to" and "through" the media). This work, limited to the use of cinema at school, includes some didactic proposals outlined with the aim of allowing students to reach a satisfactory level of knowledge of the cinematographic language . This allows us to offer students an analysis not only of a linguistic-code type but also of an historical-social one, because cinema is a good starting point for observing ourselves and our society. In this work I will start talking from the origins of cinema, up to the present day, dealing with the various developments of cinema itself and how it has evolved over time and how important it can be as a storytelling tool. In particular, I will also focus on cinema as a pedagogical tool, and its role at the didactic level. Over time, cinema has always tried to grasp the sign in each of us more, it has always tried to make us move and make us believe that for a minute we were the protagonists of history. All this can happen thanks to the digital age, to the new forms of 3D cinema. In short, we can say that we, without cinema, cannot stay, however much I can evolve, however much our society may change, we love to sit there on that armchair watching a film and be carried away by the "sound effects" and what can send us.

The Project

The realization of the project «Social Discomfort, the GEA project and the Cinema[Fig.1]» develops a multi-faceted theme. The goal will be to outline the criteria and guidelines along which the planning and implementation of educational paths and interventions for children living in difficult situations must be oriented, in order to obtain consistent and socially effective results.

The complexity of the social reality presupposes that the school reformulates its organization, its planning and its teaching methodology to meet all needs.

The school must adopt the policy of inclusion as a social strategy, to respond effectively and efficiently to diversity, which must be considered as an added value and not as a nuisance.

The perspective of inclusion presupposes a pedagogy of the positive, of the promotion of personal skills.

To include also involves thinking about the person as a whole, not simply adapting them, in a reciprocal perspective.

The most innovative teaching methodologies emphasize the centrality of the person, personal learning and mutual help to enhance everyone's skills.

One of the most important means of communication is Cinema.

In schools, it would be necessary to dedicate a day to the cinema, to make it clear that this is a tool that can be used to start one's own personal project.

The use of cinema allows students to reach a satisfactory level of knowledge of the history of cinema and after this, as they age, they will be able to take a critical and reflective attitude towards the films viewed.

LO ROBA DE MARTINO DI CHIARO
CHE LE COPIE SONO CONFUSI
ALL'ORIGINALE.
P/Luo

Fig. 1 Social Discomfort, the GEA project and the Cinema

Bibliographical References

- Stella G., Sviluppo cognitivo, Bruno Mondadori, Milano 2000, pp 15 ss.
- Scheriani C., Bambini sopra le righe, Armando, Roma 2007, pp.17 ss.
- www.aidaiassociazione.com/documents/Maggio_2005.pdf
- Ianes D., Cramerotti S., Il piano educativo individualizzato, Mondadori, Milano 2009, pp. II ss.
- Ianes D., Cramerotti S., Alunni con BES – Bisogni Educativi Speciali, Erickson, Trento 2013, pp. 147 ss.
- Ianes D., L'evoluzione dell'insegnante di sostegno, Erickson, Trento 2015, pp. 23 ss.
- <http://www.marche.istruzione.it/dsa/allegati/dir271212.pdf>
- <http://www.medicinenon.it>
- <http://www.marche.istruzione.it>
- <http://www.dislessia.org>
- <http://www.aiditalia.org>
- http://www.aidaiassociazione.com/documents/Maggio_2005.pdf
- www.orizzontesculs.it/alunni-bes-piano-didattico-personalizzato-obbligatorio

Informativa

Aracneeditrice.it si avvale di cookie, anche di terze parti, per offrirti il migliore servizio possibile. Cliccando 'Accetto' o continuand

utente

●●●●●●●●

LOGIN

REGISTRATI

VISA

MasterCard

PayPal

postepay

AMERICAN EXPRESS



Aracne editrice

- [Home](#)
- [Catalogo](#)
- [Editori in vetrina](#)
 - [Collane](#)
 - [Riviste](#)
 - [Autori](#)
- [Rete di vendita](#)
- [Pubblica con noi](#)
 - [FAQ](#)
- [lavora con noi](#)
 - [Contatti](#)

online
a Pegaso



Rosa De Martino
**DIDATTICA
ONLINE**
IO E LA MIA PEGASO
Prefazione di
Elio Pariota

PAGINE SCELTE PER TE 

 LIBRO |  10,00 €

 PDF | 6,00 € 

RICHIESTA SAGGIO

[Rosa De Martino](#)Prefazione di [Elio Pariota](#)

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e

Tweet

SINTESI

Internet è presente nella maggior parte delle scuole, di ogni ordine e grado, e in tutte le università. L'utilità della rete per lo studio e la didattica è da negare. Invero, attraverso tale strumento: è possibile realizzare d'istituto o di progetto che consente alla scuola di offrire a docenti, studenti e famiglie servizi nuovi e di migliorare le modalità di erogazione di didattica tradizionale; si agevola l'interazione fra materie diverse e diversi argomenti di studio; è possibile avere a disposizione software didattici e destinare risorse specifiche all'aggiornamento professionale dei docenti; è possibile interagire anche attraverso forme di comunità virtuale; è possibile comunicare a livello globale agevolando contatti con classi, scuole e docenti lontani, realizzare progetti didattici comuni e conferire allo studio della didattica una dimensione nuova, quotidiana e divertente. Internet rappresenta uno degli strumenti migliori per introdurre gli allievi al mondo dell'informatica e dei nuovi media, la cui conoscenza è ormai essenziale per entrare nel mondo del lavoro. L'educazione a distanza, attraverso strumenti di rete, fruibili in ogni momento, rappresenta un'indispensabile integrazione all'educazione in presenza.

Informativa

Aracneeditrice.it si avvale di cookie, anche di terze parti, per offrirti il migliore servizio possibile. Cliccando 'Accetto' o continuando



formato: 14 x 21
 ISBN: 978-88-255-2306-5
 data pubblicazione: Maggio 2019
 marchio editoriale: Aracne

Copyright 2021 © Wellpress S.r.l. a s.u.

10 ROBA DE MARTINO RICHIAMO
 ETIE DE COPIE SONO CONFORME
 ALL'O RIGINALI?

AREA RISERVATA

ISBN 9788832934670

ISBN-A Questo ISBN non è azionato

L'Italia in ginocchio. La Regione Campania e Legislazione di Emergenza al Covid-19

Autori Rosa De Martino
Pubblicato da Universitalia
(Universitalia di Onorati srl)

Data di pubblicazione 2021

Paese di pubblicazione Italia

Tipo di edizione © 2021 Rosa De Martino
Microstampa
CON ILLUSTRAZIONI

Numero di edizione 1

Lingua del testo Italiano

Legatura LIBRO CARTACEO

Dettagli Brossura

Abstract 8°

Questo breve "manuale" non è altro che una semplice ricostruzione di uno degli eventi più drammatici, se non il più drammatico, che ha interessato il nostro Paese e la maggior parte del mondo: il COVID 19. È un ripercorrere insieme la sua diffusione e la sua evoluzione, la normativa emanata durante lo stato di emergenza da parte del Governo e tutti i D.P.C.M. che hanno cercato di gestire un nemico che, alle volte, si è dimostrato più forte. Ma non si parlerà solo di questo. Il Governatore De Luca, grazie alla sua linea d'azione "dura ed irremovibile", è stato capace di controllare l'epidemia attraverso un linguaggio diretto alla popolazione campana, ottenendo dei risultati che gli hanno consentito di diventare un esempio per tutte le altre Regioni.

Copertina



Chiudi

CERTIFICO

Io Dott. Pasqualino Visconti, Notaio in Gragnano, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola certifico che la presente copia fotostatica composta da una facciata di (un) foglio è conforme all'originale a me esibito dall'interessato e si rilascia previa ammonizione dalle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di documentazione falsa.
Sorrento, 17 febbraio 2022



IO ROBA DE MARTINO MICHIARO
CHE LA COPIA E' CONFORME
ALL'ORIGINALE